



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Prot. N. XXX

_____, XXX 2020

Ai docenti
Al personale ATA
Alle OO.SS. provinciali
Alla RSU di Istituto
Al RLS di Istituto
All'Albo
Al sito web (Amm.ne Trasparente)
Agli atti

OGGETTO: disposizioni riguardanti l'organizzazione del lavoro del personale docente e misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

IN PARTICOLARE

l'art. 21, commi 8 e 9:

8. *L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.*

9. *L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e*

programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n. **XXX**;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021, **XXX**;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del **XXX** e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. **XXX** del **XXX**;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. **XXX** del **XXX** che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al **7 settembre 2020**;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATA la delibera del Collegio dei docenti n. **XXX** del **XXX** riguardante l'organizzazione didattica dell'Istituto per l'anno scolastico 2020/2021,

DETERMINA

ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell'attività scolastica per l'anno scolastico 2020/2021:

1. Durata dell'unità oraria di lezione

La durata dell'unità oraria di lezione è stabilita in 50 minuti.

2. Articolazione delle classi

Tenuto conto che l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021 ha determinato la concessione delle seguenti classi per i diversi indirizzi di studi con i relativi numeri di studenti iscritti previsti:

Liceo Scientifico		Liceo Scientifico opz. Scienze applicate		Liceo Scientifico indirizzo Sportivo		Liceo Linguistico	
1AS	27	1AA	24	1AP	30	1AL	27
1BS	27	1BA	27	2AP	26	1BL	25
2AS	20	2AA	20	3AP	19	2AL	20
2BS	20	2BA	20	4AP	18	2BL	27
3AS	18	3AA	18	5AP	17	3AL	20
3BS	16	3BA	16			3BL	20
4AS	18	4AA	20			4AL	18
4BS	19	4BA	18			4BL	19
5AS	17	5AA	16			5AL	17
5BS	22	5BA	18			5BL	22

al fine di ridurre l'affollamento degli ambienti scolastici come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 e a seguito della riduzione della durata dell'unità oraria di lezione, si dispone, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del D.P.R. 275/1999, la seguente diversa articolazione dei gruppi classe:

- a) La classe 1AP è articolata in due gruppi classe (1AP e 1BP) di 15 studenti ciascuno che seguiranno unitamente le lezioni di Discipline sportive e Scienze motorie e sportive e separatamente le lezioni delle altre discipline previste dal monte ore annuale;
- b) Le classi 1AS e 1BS sono articolate in tre gruppi classe (1AS, 1BS e 1CS) di 18 studenti ciascuno che seguiranno separatamente le lezioni di tutte le discipline previste dal monte ore annuale;

3. Orario delle attività scolastiche

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato. I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita nonché durante gli intervalli:

Attività	Orario
Ingresso	7:45-7:55
1a ora	8:00-8:50
2a ora	8:50-9:40
Intervallo	9:40-9:50
3a ora	9:50-10:40
4a ora	10:40-11:30
Intervallo	11:30-11:40
5a ora	11:40-12:30
6a ora	12:30-13:20
Uscita	13:20-13:30

4. Orario di cattedra e restituzione delle frazioni orarie di lezione alle classi

A seguito della riduzione della durata dell'unità oraria di lezione, l'orario di cattedra di ciascun docente, in base al numero di ore di lezione settimanale dovute da contratto, è così suddiviso in unità orarie e frazioni rimanenti:

Ore di cattedra	Unità orarie settimanali da 50 minuti	Frazioni orarie settimanali
21	25	10 minuti
19	22	40 minuti
18	21	30 minuti
15	18	-
13	15	30 minuti
12	14	20 minuti
10	12	-
9	10	40 minuti
8	9	30 minuti
7	8	20 minuti

6	7	10 minuti
5	6	-
3	3	30 minuti

Mantenendo invariato il numero di unità orarie settimanali assegnato a ciascuna disciplina, si determina il seguente monte ore di attività didattiche da restituire alle rispettive classi:

Ore settimanali di lezione per la disciplina come da quadro orario	Unità orarie settimanali da 50 minuti	Minuti da restituire (esempio di ripartizione)
6	6	120 minuti ogni 2 settimane
5	5	150 minuti ogni 3 settimane
4	4	120 minuti ogni 3 settimane
3	3	120 minuti ogni 4 settimane
2	2	120 minuti ogni 6 settimane
1	1	120 minuti ogni 12 settimane

Compete al Collegio dei docenti definire i tempi, i contenuti e le modalità di restituzione monte ore residuo, anche su base plurisettimanale, attraverso attività integrate digitali (AID) documentabili attraverso il Registro elettronico o percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in presenza o a distanza.

In particolare, le classi potranno usufruire della restituzione anche in modalità asincrona a distanza, ovvero con l'utilizzo di piattaforme digitali senza l'interazione in tempo reale con il docente, e in tal caso il monte ore è stimato come impegno richiesto agli studenti.

5. Assegnazione dei docenti alle cattedre e utilizzazioni nell'ambito dell'orario di cattedra

L'assegnazione dei docenti alle cattedre per l'anno scolastico 2020/2021 e le utilizzazioni nell'ambito delle ore non impiegate nelle attività didattiche con le classi, per la progettazione della DAD, la sostituzione dei colleghi assenti, lo svolgimento di incarichi e attività previste dal PTOF e la vigilanza sugli studenti durante gli ingressi, le uscite e gli intervalli, sono le seguenti:

Docenti	Classi	Discipline/Attività	Unità orarie da 50 minuti
Cognome del docente e classe di concorso	2AA	Lingua inglese	3
	3AS	Lingua inglese	3
	4AS	Lingua inglese	3
	4BL	Lingua inglese	3
	5AS	Lingua inglese	3
		Progettazione DAD	1
		PTOF	3
		Disponibilità sostituzione colleghi assenti	2
		Vigilanza sugli studenti	30 minuti

Cognome del docente e classe di concorso	1BL	Lingua e letteratura italiana	4
	2BL	Lingua e cultura latina	2
	2AL	Lingua e cultura latina	3
	2AL	Storia e Geografia	3
	4BL	Lingua e letteratura italiana	4
	5BL	Lingua e letteratura italiana	4
		Progettazione DAD	1
		Vigilanza sugli studenti	30 minuti

(...)

Le ulteriori attività svolte dai docenti, di carattere organizzativo o didattico, saranno retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica o con fondi provenienti da finanziamenti specifici.

Le progettualità che costituiscono arricchimento dell'offerta formativa saranno suddivise in

- a) Progetti a carattere strategico in rapporto agli obiettivi di processo del Piano di miglioramento, da inserire nel PTOF con specifica delibera del Collegio dei docenti;
- b) Progetti di classe o interclasse in orario curricolare deliberati dai Consigli di classe interessati.

6. Disposizioni finali

La presente Determina sarà modificata e integrata nel corso dell'anno scolastico sulla base dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, delle nomine dei docenti supplenti, di eventuali nuove esigenze del PTOF o di nuove risorse assegnate alla scuola.

Il Dirigente